LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 1º DICEMBRE 1915

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e del tesoro per sapere quali provvedimenti intendano adottare per rendere più sollecito lo sviluppo delle costruzioni per case economiche ed operaie per Messina e frazioni, tenendo conto che le attuali baracche stanno per divenire assolutamente inabitabili, e minacciano continuamente di rovinare (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Toscano ». .

- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se in seguito a recenti gravi fatti delittuosi, quali l'uccisione di un malvivente avvenuta in una pubblica casa per opera di altro malvivente, non creda opportuna in alcune provincie una revisione rigorosa delle licenze di porto d'arme, e se non creda d'indagare sulla eventuale responsabilità di funzionari che promossero in quel caso e promuo vono consapevolmente e arbitralmente la concessione della licenza a malviventi professionali. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

  « Drago ».
- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere se non trovi conveniente dopo la recente amnistia s'ata concessa ai militari condannati per diserzione, che un analogo benevolo provvedimento intervenga anche pei militari che, avendo prestato servizio in Libia, stanno tuttora scontando gravi pene per il reato di insubordinazione. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

## « Caccialanza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quando il Governo intenda regolare il funzionamento del ginnasio di Brescia. Il danno derivato all'insegnamento nel decorso anno scolastico da uno stato di cose che rese necessario provvedimenti contro i titolari di 4ª e 5ª, es ge che vengano nominati docenti di ruolo degni delle tradizioni del ginnasio di Brescia. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Tovini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda opportuno, con l'imminente apertura dell'anno scolastico, di stabilire degli incarichi, per estendere l'insegnamento della lingua inglese in quegli istituti tecnici del Regno ove lo studente non ha facoltà di scelta in confronto d'altra lingua straniera, il cui insegnamento dovrebbe essere sospeso, considerando che con una spesa minima si potrebbe ottenere la maggiore utilità per una Nazione, che con il rinnovellarsi dei suoi traffici commerciali e con le nuove esigenze internazionali dovrà avere più frequenti e fiduciosi contatti con i paesi ove la suddetta lingua ha particolare rinomanza. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere, se in vista della constatata disparità di applicazione che il decreto-legge sui sussidi alle famiglie dei richiamati, riceve da comune a comune, anche fra quelli di una stessa provincia, – disparità che, offendendo la giustizia distributiva, è causa di malcontenti – non creda opportuno di emanare delle norme per la uniforme interpretazione delle condizioni di bisogno delle famiglie sussidiande, specialmente in rapporto a quelle di piccoli proprietari, o di piccoli esercenti. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cesare Nava ».

- « Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e della guerra, per sapere, se non credano conveniente di modificare le norme per la concessione del viaggio gratuito ai parenti poveri che devono recarsi a visitare soldati ammalati o feriti, ricoverati negli ospedali territoriali e di riserva, nel senso:
- « a) di non limitare la concessione ai soli casi di pericolo di vita del militare; ma di estenderla anche a quelli di malattia o ferita grave, che richiedano un lungo periodo di cura;
- « b) di estendere la concessione stessa a due degli stretti parenti del malato o ferito; almeno nei casi in cui esistano entrambi i genitori, o quando, essendovene uno solo, questo si trovi nell'impossibilità, per l'età o per gli acciacchi, di affrontare da solo il viaggio;
- « c) di stabilire che la richiesta del viaggio gratuito possa essere fatta anche direttamente dai parenti, e sempre che vi sia dichiarazione del direttore dell'ospedale circa la gravità della malattia o della ferita del soldato ricoverato;
- « d) di determinare, che a stabilire l'indigenza della famiglia, basti il fatto che